

STRALCIO NORMA DI ATTUAZIONE PTCP AVELLINO- (feb. 2014)

Art. 34 - Criteri per la localizzazione dei fabbisogni insediativi

Nei P.U.C. ai fini della limitazione del consumo di suolo agricolo e naturale, il soddisfacimento dei fabbisogni urbanistici (residenziali, per servizi e attrezzature, per attività produttive, ecc.), andrà orientato secondo i seguenti criteri di priorità e verifica:

- a) prioritariamente verso il recupero dei tessuti edificati esistenti, il riuso delle aree e delle costruzioni dismesse o sottoutilizzate;
- b) in seconda istanza verso il completamento e la densificazione dei tessuti esistenti, caratterizzati da parti da integrare e completare attualmente caratterizzate da bassa densità;
- c) in terza istanza, in caso di incompleta soddisfazione dei fabbisogni dei precedenti criteri, o in caso di attività produttive giudicate incompatibili con l'abitato, si potranno prevedere aree di nuova urbanizzazione privilegiando, compatibilmente con le esigenze di tutela delle risorse agricole, paesaggistiche e dei valori storico-culturali, di continuità delle reti ecologiche del rischio naturale e antropico, le aree già totalmente o parzialmente urbanizzate e contigue agli insediamenti esistenti.

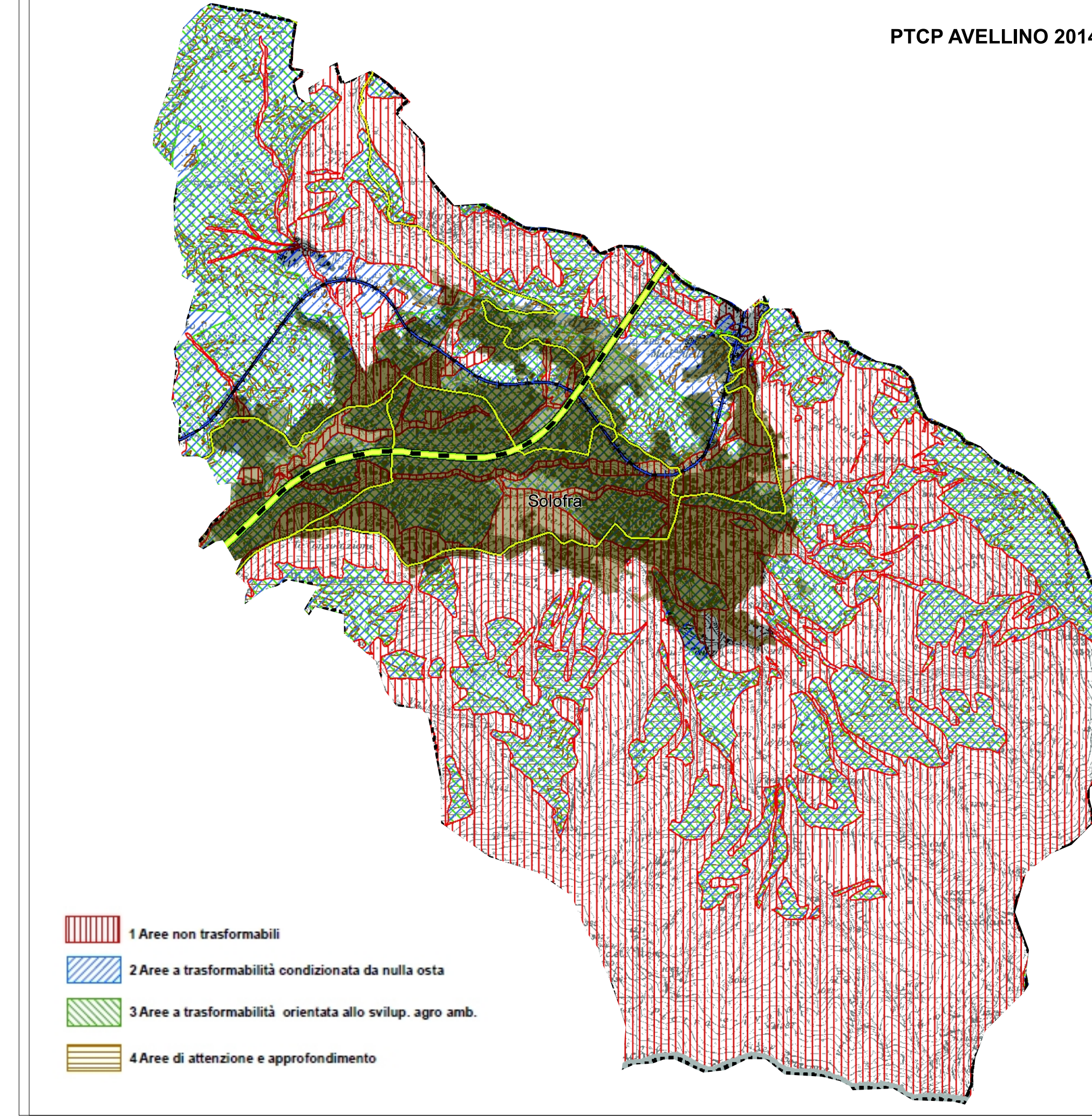
Le aree della densità abitativa e territoriale per i nuovi insediamenti potranno determinarsi differenziando le concentrazioni mantenendo il minimo in ragione dei 100/150 presenti ad ettaro, trasformato in rapporto tra abitazioni e ettaro.

L'incentivo alla trasformazione delle concentrazioni deve avvenire per gli ambienti insediativi oggetto della riqualificazione, fissando esclusivamente i rapporti tra le densità e gli standard, ma non i limiti superiori delle densità.

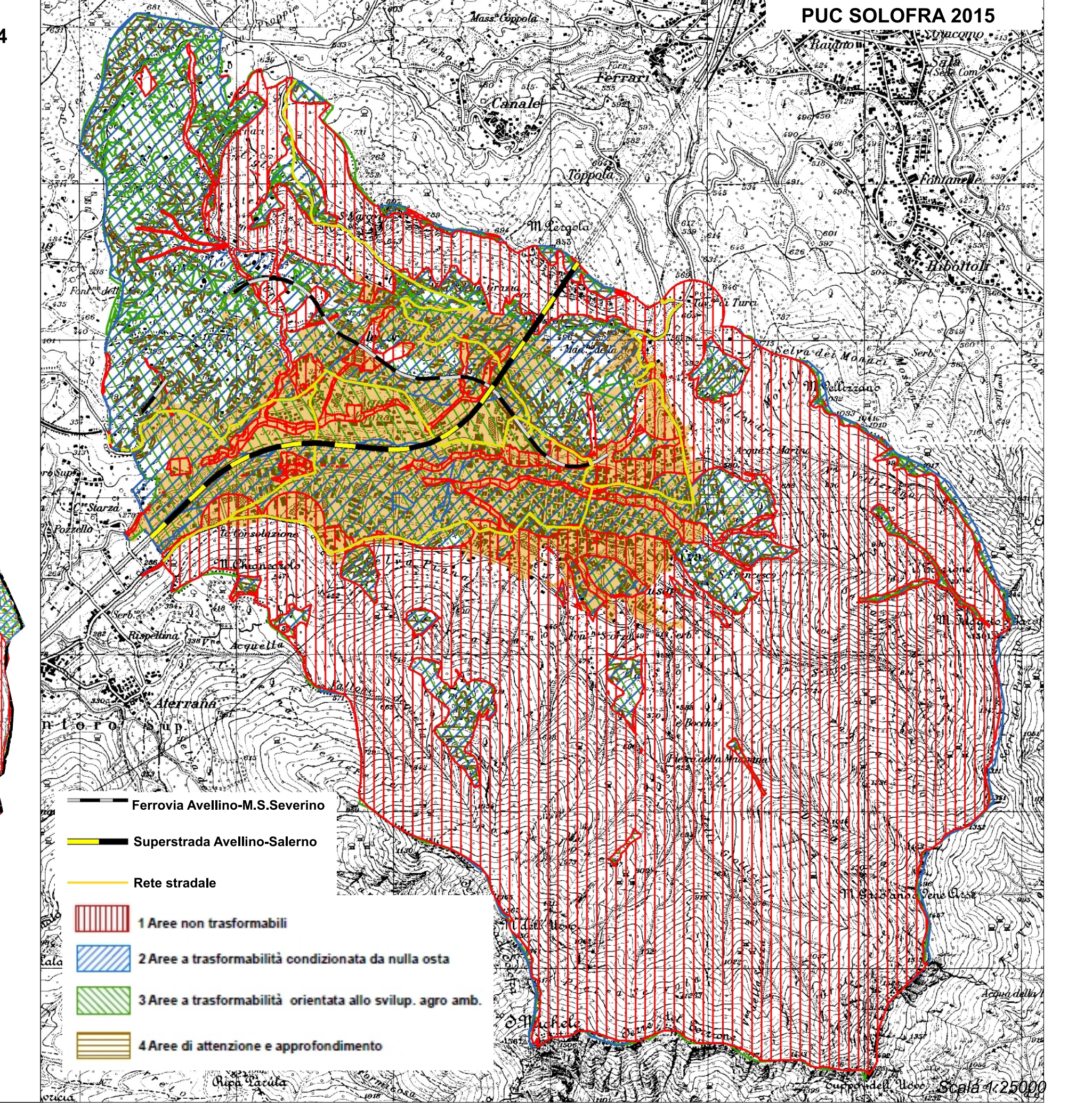
Nel quadro dei tre gradi di priorità prima elencati, i P.U.C. potranno confermare, se ancora ritenute valide e non in contrasto con le indicazioni del PTCP, in tutto o in parte aree e funzioni non ancora realizzate dei precedenti strumenti urbanistici.

In termini generali, ai fini di elevare la qualità urbana degli insediamenti, in tutte le zone del P.U.C. si favorirà la compresenza massima possibile di funzioni residenziali (favorendo quando possibile e attraverso le forme dell'Housing sociale e l'integrazione dell'edilizia economica e popolare la compresenza nelle stesse aree di celle sociali differenti), attività commerciali, terziarie, artigianali compatibili, turistiche e attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

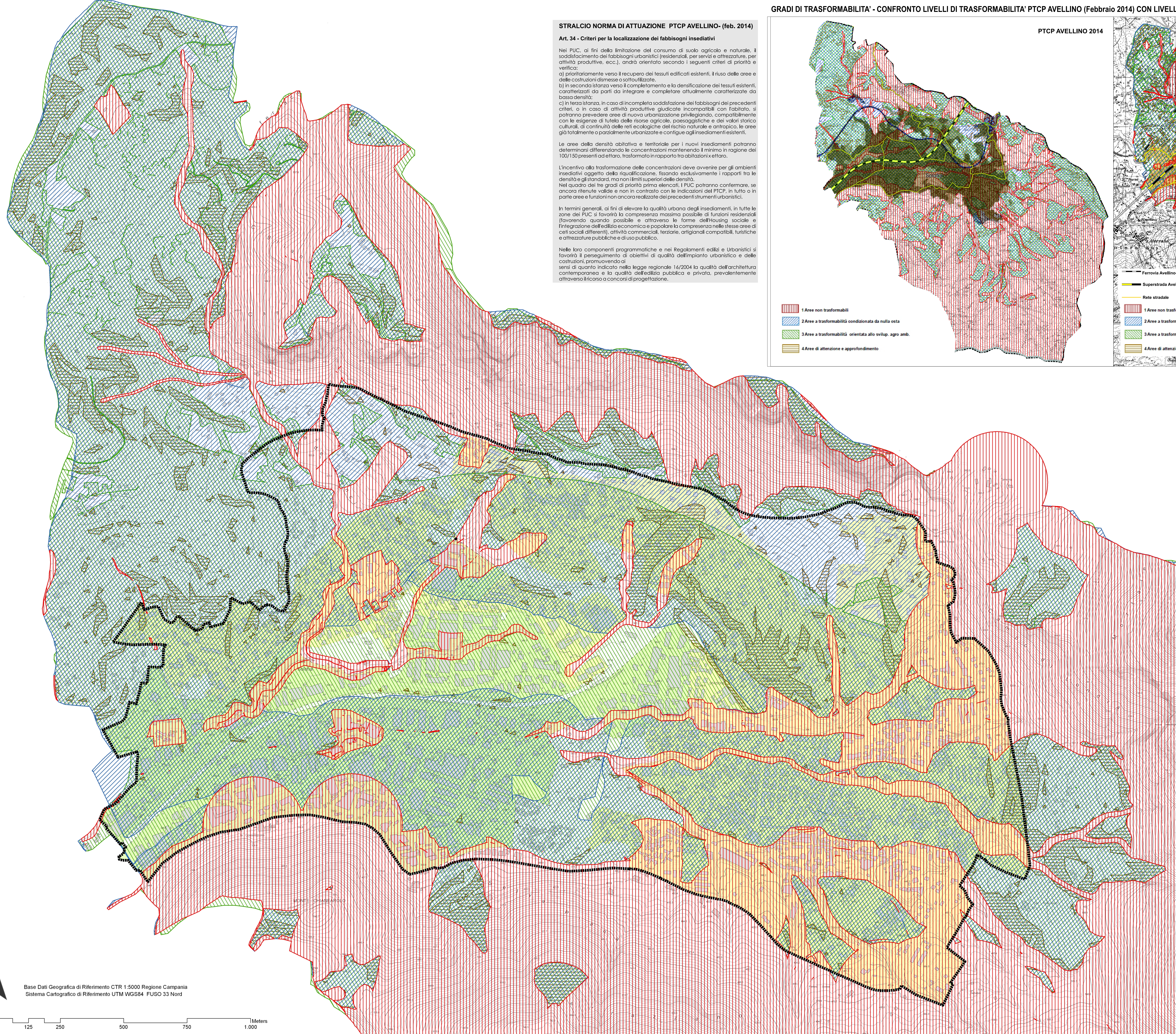
Nelle loro componenti programmatiche e nei Regolamenti edili e Urbanistici si favorirà il perseguimento di obiettivi di qualità dell'impianto urbanistico e delle costruzioni, promuovendo ai sensi di quanto indicato nella legge regionale 16/2004 la qualità dell'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione.



- 1 Aree non trasformabili
- 2 Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta
- 3 Aree a trasformabilità orientata allo svilup. agro amb.
- 4 Aree di attenzione e approfondimento

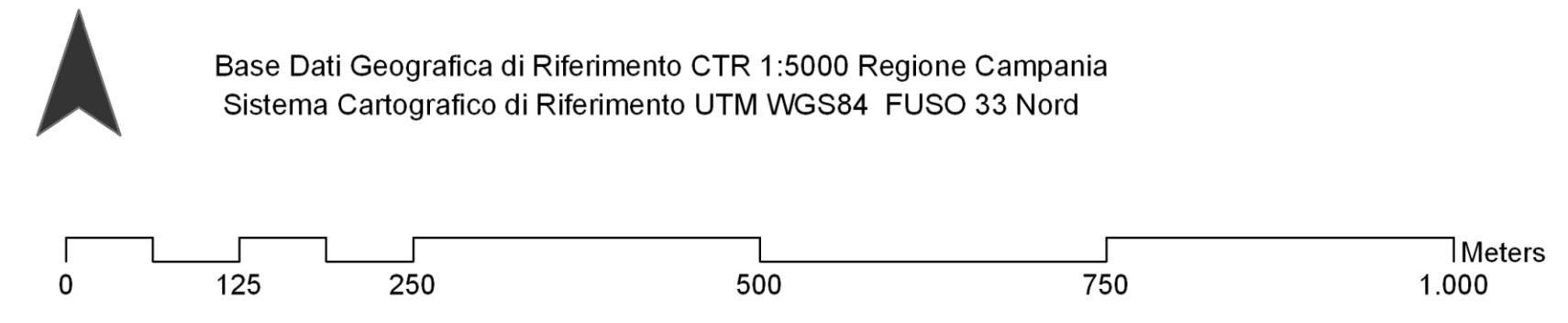


- 1 Aree non trasformabili
- 2 Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta
- 3 Aree a trasformabilità orientata allo svilup. agro amb.
- 4 Aree di attenzione e approfondimento



LEGENDA GRADI DI TRASFORMABILITA'

- Trasformabilità nulla**
- Ambienti a rischio / pericolosità molto elevata - elevata da frana (PSAI AaB Campania Centrale 2015)
 - Ambienti a rischio / pericolosità molto elevata - elevato idraulico (PSAI AaB Campania Centrale 2015)
 - Parco Regionale Monti Picentini ex L.R. 33/93 - Zone A
 - Vincolo archeologico diretto ex L. 1089/39
 - Aree di rispetto acque uso potabile ex D.Lgs. 152/2006
- Trasformabilità condizionata da nulla osta**
- Ambienti a rischio / pericolosità media - moderata da frana (PSAI AaB Campania Centrale 2015)
 - Ambienti a rischio / pericolosità media - moderato idraulico (PSAI AaB Campania Centrale 2015)
 - Parco Regionale Monti Picentini ex L.R. 33/93 - Zone B e C
 - Vincoli ex D. Lgs. 42/2004 - art 136 (immobili ed aree di notevole interesse Pubblico - L. 1497/39)
 - Vincoli ex D. Lgs. 42/2004 - art 142:
 - Aree di rispetto fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco acque pubbliche
 - Aree coperte da foreste e da boschi;
 - Aree a quota maggiore di 1200 mt s.l.m.
 - Zone gravate da usi civili.
 - Aree Natura 2000 (SIC - ZPS)
- Trasformabilità orientata allo sviluppo agroalimentare**
- Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico;
 - Territori compresi in una fascia di 1000 metri dalle sponde della Solofrana.
- Area di attenzione ed approfondimento**
- Aree in frana progetto IFFI
 - Aree con pendenza superiore al 20%
 - Aree di interesse archeologico.
- Ambiti contigui agli insediamenti esistenti orientati ad eventuali previsioni di sviluppo urbano nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.34 N.T.A. del PTCP Avellino 2014**
- Delimitazione Area ASI
 - Delimitazione centro abitato



Città di SOLOFRA

PIANO URBANISTICO COMUNALE

La 102 del 17/10/90 e s.m.i., L.R. 16/2003/10/15 e s.m.i., L.R. 16 del 22/12/2004 e s.m.i., Reg. 8/5 del 04/08/2011

| PIANO STRUTTURALE | | PIANO OPERATIVO | |
|---|--|---|---|
| <small>L.R. n.16/2004 e s.m.i., art.1,3 s.m.i. e Reg. N.5/2011 art.2,c.4, art.9,c.1 e 5</small> | | <small>L.R. n.16/2004 e s.m.i., art.1,3 s.m.i. e Reg. N.5/2011 art.9,c.4, art.9,c.4</small> | |
| QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE | EP - ELABORAZIONE DI PROCESSO | 1:20000 1:10000 1:5000 1:2000 | POC - QUADRO PROGRAMMATICO |
| <input type="checkbox"/> QUADRO CONDOTTIVO | <input type="checkbox"/> DOCUMENTO STRATEGICO | | <input type="checkbox"/> Qpt Previsioni gestione |
| <input type="checkbox"/> Q01 Inquadramento territoriale. Criterio di pianificazione urbanistica | <input type="checkbox"/> RP - RAPPORTO PARTECIPAZIONE | | <input type="checkbox"/> Qpt Normativa di attuazione |
| <input type="checkbox"/> Q02 Alleanza PMSI vigente | <input type="checkbox"/> SAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA | | <input type="checkbox"/> QPS Aree di pianificazione operativa |
| <input type="checkbox"/> Q03 Uso e assetto storico del territorio | <input type="checkbox"/> PS - QUADRO STRUTTURALE | | <input type="checkbox"/> QPA Accostamento |
| <input type="checkbox"/> Q04 Uso dell'ambiente | <input type="checkbox"/> P01 Dato strategico, obiettivi orient. guida, forme di attuazione e controllo | | <input type="checkbox"/> ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI |
| <input type="checkbox"/> Q05 La rete delle infrastrutture | <input type="checkbox"/> P02 Rete di politica provinciale e comunale | | <input type="checkbox"/> PMSI AMBITO URBANISTICO SOLOFRA COMUNALE |
| <input type="checkbox"/> Q06 Il patrimonio demaniale, immobiliare, storico-artistico, paesaggistico | <input type="checkbox"/> P03 Linee di indirizzo, criteri urbanistici e di sviluppo urbano | | <input type="checkbox"/> AREA1 Individuazione |
| <input type="checkbox"/> Q07 Vincoli ASMI, vincolabili | <input type="checkbox"/> P04 Qualificazione dei territori. Trasformabilità, sviluppo, protezione, ripristino | | <input type="checkbox"/> AREA2 Individuazione |

DOCUMENTO STRATEGICO GRADI DI TRASFORMABILITA' / INVARIANTI

PP4 - Ds1 rev. 1 05/2015 rev. 2 2015

TAB. DI VISTI

IL SINDACO
Michele Vigolo

IL DELEGATO ALL'URBANISTICA
Michele Vigolo

IL R.U.P. UFF. URBANISTICA
Arch. Francesco Butera

PROGETTO URBANISTICO
Arch. Roberto D'Orsi
Arch. Lucia Baratta
Arch. Francesco Di Girolamo
Arch. Flaviano Chiarvo

STUDIO GEOLOGICO di Gualtiero D'ORSI
CONSOBIONE AGRICOLA s.p.a. - AREA SIVIGLIANO
P.L. s.p.a. - TESSA AMULOCI
PROM. E LAVORAZIONE s.p.a. - AREA SIVIGLIANO

Largo Scocci, 8 - 82100 Avellino, Italia - tel. 0827/274777 - fax 0827/274778 - e-mail: info@progettoring.it